

## Festival di Sanremo con le solite facce

ROMA - Annunciati i 16 big invitati a partecipare alla 59° edizione del Festival di Sanremo, targata Paolo Bonolis - Gianmarco Mazzi, che andrà in onda su Raiuno dal 17 al 21 febbraio 2009. I big in gara saranno gli Afterhours, Albano, Alexia feat. Mario Lavezzi, Marco Carta, Dolcenera, Gemelli Diversi, Fausto Leali, Marco Masini, Nicky Nicolai & Stefano Di Battista, Patty Pravo, Povia, il trio Pupo - Belli - Youssoun Dour, Francesco Renga, Sal da Vinci, Tricarico e Iva Zanicchi. Fra gli ospiti che accompagneranno le nuove proposte, Zucchero, Pino Daniele, Dalla, Cocciante, Paoli e Vecchioni.



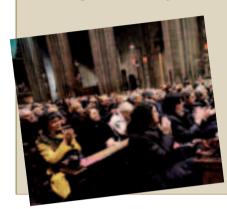
TRENTO - Biagio Antonacci tornerà in concerto a Trento lunedì 16 marzo 2009 al Palasport nell'ambito della parte «rock» del tour «Il Cielo ha una porta sola». Un progetto ambizioso quello del rocker milanese che prevede una prima serie di date nei teatri (il 16 febbraio al Teatro Filarmonico di Verona la location più vicina alla nostra provincia) e successivamente una lunga serie di live nei palazzetti (la prevendita apre proprio oggi; biglietti disponibili presso il circuito Ticket One.). Si rimarca dunque il feeling tra il cantautore milanese e i grandi numeri dei palazzetti, dove Biagio torna ad esibirsi ad un anno di distanza

### Antonacci rock torna a Trento



Biagio Antonacci ha sempre fatto il pieno a Trento in questi ultimi anni: probabile il tutto esaurito anche stavolta dal suo ultimo tour in cui ha registrato il tutto esaurito in ogni tappa ottenendo complessivamente 300.000 presenze. Tradizione e innovazione contraddistinguono questa nuova tournée divisa come detto in due parti: la prima tranche di concerti, che partirà il prossimo 26 gennaio da Napoli, avrà come cornice alcuni tra i più prestigiosi teatri italiani, dove Antonacci potrà esprimere al meglio la sua anima intima. Il 13 marzo partirà poi la tournée nei palasport, dove la grinta del «Biagio nazionale» potrà trovare la sua dimensione migliore dando sfogo all'energia empatica che da sempre lega questo artista ai suoi fans.

**CONCERTO.** Ieri in Duomo c'era tantissima gente per l'evento organizzato dall'Adige e dal Rotary





# Il Natale è una musica sublime

#### DANIELE VALERSI

TRENTO - Il concerto natalizio svoltosi ieri in Duomo ha radunato sotto le volte della cattedrale di Trento un gran numero di persone, giunte per partecipare ad un appuntamento che tradizionalmente è molto sentito dalla cittadinanza. La serata, come avviene ogni anno, è stata allestita con il sostegno dell'*Adige* e del Rotary Club Trentino Nord.

Le musiche in programma sono state scelte tra quelle che meglio rappresentano la dimensione festosa e collettiva che la festa più importante dell'anno porta con sé: intensi brani corali. dal canto tradizionale natalizio fino alle meno frequentate opere dei compositori sloveni J. Gallus e K. Dolar, realizzati con il supporto dell'organo positivo e dei timbri brillanti e vivaci di un gruppo di ottoni particolarmente in forma. Non mancavano brani per ottoni, da soli e col sostegno dei timpani, la cui alternanza con le voci ha vivacizzato e

#### TORNA IL CLASSICO APPUNTAMENTO

## A S. Stefano due complessi all'Auditorium di Trento **Concerto europeo della FederBande**

TRENTO - Anche quest'anno la Federazione dei corpi bandistici organizza il tradizionale Concerto europeo di Natale in programma il 26 dicembre all'Auditorium S. Chiara di Trento (ore 20.45). Un appuntamento irrinunciabile che, come sempre, vedrà quali protagonisti i due complessi bandistici rappresentativi della Federazione: la Grande Banda, diretta dal maestro Marco Bazzoli, e la Banda Giovanile, quest'anno diretta dal maestro Andrea Loss. Quello del concerto di S. Stefano è un momento particolarmente atteso dal pubblico: ogni anno si ha l'opportunità di ascoltare due complessi che sono lo specchio della realtà bandistica trentina. Ingresso libero.

reso ulteriormente piacevole l'ascolto.

Il Coro Filarmonico Trentino, for-

mazione di recente fondazione che si propone obiettivi di eccellenza, mirando al contesto internazionale, con la direzione di Sandro Filippi ha saputo conquistarsi l'attenzione e l'omaggio del numerosissimo pubblico, sottolineando tanto i contenuti emozionali (quando il caso lo richiede) quanto dispiegando con energia la piena emissione della voce, laddove occorre esprimere un sentimento di gioia trionfante. E l'ensemble di ottoni «**Girolamo Frescobaldi**» non è stato da meno: con generoso spiegamento di varietà timbriche rendeva i toni e le caratteristiche particolari di brani scritti in differenti epoche, a partire dal tardo rinascimento per giungere al pieno XVIII secolo. Il vivace complesso è costituito da Mario Caldonazzi e Augusto Righi alla tromba, Michele Fait al corno, Fabio Mattivi al trombone, Roberto Ronchetti alla tuba, Mirko Pedrotti ai timpani e Enrico Bissolo all'organo. Sono stati loro a dare l'avvio, introducendo il tema del tradizionale «Adeste fideles», proseguito poi dai coristi che, scenograficamente, entravano cantando. Poi le aperte pagine di Pachelbel, ritmate e gioiose, e via di seguito tra le sonanti armonie degli ottoni che hanno affiancato il coro anche alla conclusione del programma. Una serata che tutti i presenti hanno gradito, per nulla stanchi del nutrito programma al termine del quale il pubblico si è unito al canto nell'«Adeste fideles» replicato come commiato.

#### **OGGI AL CINEMA**

MULTISALA ASTRA
C.so Buonarroti, 14 - Tel. 0461/829002
The millionaire di Danny Boyle
Happy go lucky di Mike Leigh
Sala 2 ore 19.00 - 21.30
Come Dio comanda di G. Salvatores
Sala 3 ore 19.30 - 22.00

MULTISALA MODENA Via S. Francesco d'Assisi, 6 - Tel. 0461/260399

Bolt - Un eroe a quattro zampe di Byron Howard e Chris Williams

Twilight di Catherine Hardwicke con Kristen Stewart, Robert Pattinson,

Taylor Lautner ore 18.00

Ultimatum alla Terra di David Hackl con Julie Benz, Scott Patterson,
Meagan Good

Meagan Good ore 20.30 - 22.30

Ember - II mistero della città di luce di Gil Kenan con Saoirse Ronan,
Bill Murray, Tim Robbins ore 16.00

Come un uragano di George C. Wolfe con R. Gere, Christopher Meloni,
Viola Davis ore 18.00 - 20.30 - 22.30

II cosmo sul comò di Marcello Cesena con Aldo, Giovanni e Giacomo ore 16.00 - 18.00 - 20.30 - 22.30

#### CINEMA NUOVO ROMA

Natale a Rio di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Ghini, Michelle Hunziker ore 17.20 - 19.40 - 22.00

SUPERCINEMA VITTORIA Via Manci, 158 - Tel. 0461/235284

Madagascar 2 di Eric Darnell e Tom McGrath

ore 16.00 - 18.00 - 20.30 - 22.30

#### ROVERETO

#### SUPERCINEMA

dagascar 2

ore 17.30 - 19.30 - 21.30

Natale a Rio di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Ghini, Michelle Hunziker ore 19.50 - 22.00

#### ANDALO

#### CINEMA COMUNALE

Natale a Rio di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Ghini, Michelle Hunziker ore 20.30 - 22.30

#### CASTELLO TESINO

#### NUOVO CINEMA TEATRO

Linea 4000: concatenamento integrale degli ottantadue 4.000 delle Alpi ore 20.3

#### FOLGARIA

#### CINEMA PARADISO

Bolt - Un eroe a quattro zampe di Chris Williams
Ultimatum alla terra di Scott Derrickson

ore 15.00 - 17.30 ore 21.00

#### MADONNA DI CAMPIGLIO

#### **CINEMA COMUNALE**

Natale a Rio di Neri Parenti con Cristian De Sica e Michelle Hunziker ore 21.30

**SINFONIA** 

Entusiasmo alle stelle a Salisburgo per il gran finale dell'Orchestra Haydn

## Gustav Kuhn trascina al delirio la «Nona»

SALISBURGO - Il concerto conclusivo di «Beethoven Brahms Delirium», manifestazione voluta da Gustav Kuhn come dono natalizio per la sua città d'origine, ha trovato il tutto esaurito nel Großer Saal della Fondazione Mozarteum, dove l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento e il coro Haydn si sono cimentati con la Nona sinfonia in re min. op. 125 di Beethoven.

La Nona è il punto di partenza per una musica che da qui in avanti deve obbligatoriamente essere altro, è anche la chiave dell'opera sinfonica di Brahms e l'unico esempio che può avvicinare alla comprensione della «Missa solemnis», nella quale è riconoscibile la stessa tensione eroica verso l'assoluto della Nona.

È risaputo che quello del Mozarteum è un terreno difficile: questo pubblico, generoso con chi riesce a convincere, può anche condannare senza appello qualsiasi défaillance. Kuhn, a partire dall'edizione 2007, ha saputo conquistarlo e imporsi da protagonista con una strategia di rottura, che prende di petto lo status quo piuttosto che adeguarvisi. E portare, con irruenza e decisione, Brahms e Beethoven nella città di Mozart è sta-

ta un'operazione di rottura, soprattutto perché li si è collocati sul piedistallo più alto anziché farli passare sotto un profilo secondario: la determinazione e la qualità hanno vinto, con il concerto di domenica quella che è la sinfonia per antonomasia ne ha sancito il trionfo. L'entusiasmo della sala era soprattutto rivolto all'orchestra, alla quale siamo debitori di una prestazione stupenda: dopo un inizio quasi inquietante, apparentemente disomogeneo (ma perfettamente confacente all'incipit del brano, che vuole rendere un'idea di indeterminatezza, di ordine che nasce dal

Grande successo al Mozarteum di Salisburgo per il «Beethoven Brahms Delirium» dell'orchestra e del coro Haydn

caos) ha proceduto in crescendo per quanto riguarda presenza, efficacia e brillantezza. E, dopo l'oasi del terzo movimento, un gran finale sbalorditivo, anche per merito del coro che in questa occasio-

ne ha realizzato uno dei suoi traguardi più alti. Con fortunata attinenza al titolo della rassegna, il pubblico era in delirio, un commiato che ha gratificato il direttore, i solisti (Susanne Geb, Hermine Haselböck, Donat Havar, Andrea Silvestrelli), i direttori del coro Luigi Azzolini e Willi Tschenett, orchestra e coro, i veri protagonisti, destinatari della gratitudine di chi ha partecipato all'evento. D.V.

